

SCUOLA E SALUTE

Proposta di attività per la Promozione ed Educazione alla Salute

ISTITUTI COMPRENSIVI

Area Provinciale Aretina



anno scolastico 2023/2024

Area Provinciale di Arezzo

eas.ar@uslsudest.toscana.it

Responsabile Dott. Renzo Paradisi

renzo.paradisi@uslsudest.toscana.it

Referente EAS Zona Aretina - Casentino Aniello Buccino-Ilaria Bartoli-Natascia Bizzarri

Referente EAS ZONA VALDARNO Lorella Nocentini-Silvia Cioni

Referente EAS ZONA VALDICHIANA ARETINA Livio Polchi

Referente EAS ZONA VALTIBERINA Elena Camerelli

Alle Dirigenti e ai Dirigenti Scolastici, al Personale Docente, alla Componente Studentesca e alle Famiglie

Da molti anni, nella nostra realtà, la collaborazione tra il mondo sanitario e quello della scuola rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo di azioni basate su metodologie partecipative (inclusione, co-progettazione, formazione congiunta) in grado di garantire la qualità e la reale efficacia degli interventi di promozione della salute.

La salute, quale risorsa per la vita, viene influenzata dai determinanti di salute, ovvero tutti i fattori che possono avere un ruolo nel determinare il benessere fisico, mentale e sociale della persona o della comunità.

Gli stili di vita costituiti da comportamenti individuali quali fumo, alcol, sostanze stupefacenti, sedentarietà, alimentazione definiscono comportamenti a rischio per la persona, che a sua volta è influenzato da altri determinanti che sono collegati tra loro.

Le caratteristiche personali, psicologiche, le emozioni, le condizioni mentali, influiscono sullo stato di salute e di benessere delle persone. Le persone inoltre sono soggette a stimoli esterni: l'ambiente sociale e culturale in cui vivono, la famiglia, le relazioni con gli amici, con il personale docente, le offerte e le opportunità che il territorio e la scuola offrono, gli eventi stressanti, l'affettività.

La Scuola costituisce la sede privilegiata per interventi educativi e di promozione della salute attraverso un approccio globale "intersettoriale" e trasversale ai fattori di rischio e determinanti di salute. Conoscere il profilo di salute della popolazione scolastica, ma anche il contesto in cui si trova permette di attivarsi con interventi che mirano a modificare e superare il problema.

"La salute è creata e vissuta dalle persone all'interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana: dove si studia, si lavora, si gioca e si ama"

The Ottawa Charter for Health Promotion,
WHO, 1986

Si precisa che a partire dal corrente anno scolastico, in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-25, sarà garantita in forma prioritaria la realizzazione dei progetti formativi agli Istituti che hanno aderito al programma regionale PP01: "Scuole che Promuovono Salute".

U.O.S. Educazione alla Salute Az UsI Toscana Sud Est
Area provinciale di Arezzo

INDICE:

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

- STRETCHING CHE FAVOLA! - Infanzia
- STRETCHING IN CLASSE - Primaria
- UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA - Infanzia e Primaria
- QUANTE PIRAMIDI - Primaria

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

- UNPLUGGED - Scuola Secondaria di 1° Grado
- SMART TRAINING - Scuola Secondaria di 1° Grado

PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D'AZIONE (LIFE SKILLS)

- SKILLS FOR LIFE: STAR BENE A SCUOLA - Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

- TI PRESENTO IL CONSULTORIO GIOVANI - Scuola Secondaria di 1° Grado

CULTURA DEL DONO E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

- PROMOZIONE STILE DI VITA NON VIOLENTO - IL CODICE ROSA - Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)
- CONOSCENZA E APPROFONDIMENTO DEL COMPORTAMENTO BILINGUE NEL BAMBINO E NELLE BAMBINE CHE APPRENDONO - Primaria
- PROGETTO AREZZO CUORE - Scuola Secondaria di 1° Grado

ULTERIORI PROGETTI SPECIFICI PER ZONE DISTRETTO

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA ZONA DISTRETTO ARETINA

(COMUNI DI AREZZO, CAPOLONA, CASTIGLION FIBOCCHI, CIVITELLA IN VAL DI CHIANA, MONTE SAN SAVINO, SUBBIANO)

- “PICCOLO GLOSSARIO DI UNA LINGUA SBALCONATA” - Scuola Secondaria di I grado

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA ZONA DISTRETTO VALDARNO

(COMUNI DI BUCINE, CASTELFRANCO PIANDISCO, CAVRIGLIA, LATERINA PERGINE VALDARNO, LORO CIUFFENNA, MONTEVARCHI, SAN GIOVANNI VALDARNO, TERRANUOVA BRACCIOLINI)

- AFFETTIVITA' E SESSUALITA' - Scuola Secondaria di I grado
- PORTE APERTE AL CONSULTORIO- Scuola Secondaria di I grado
- CYBER HELP! - Istituti Comprensivi
- RAGAZZIINSIEME ALIMENTI-AMO LA SALUTE- Scuola Secondaria di I grado

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA ZONA DISTRETTO VALDICHIANA ARETINA

(COMUNI DI CORTONA, CASTIGLION FIORENTINO, FOIANO DELLA CHIANA, LUCIGNANO, MARCIANO DELLA CHIANA)

- L'ISOLA DEI GIUSTI-PER UN'EDUCAZIONE ALLA RESPONSABILITA' - Scuola Secondaria di I grado
- “PICCOLO GLOSSARIO DI UNA LINGUA SBALCONATA” - Scuola Secondaria di I grado
- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLE RELAZIONI - Scuola Secondaria di I grado

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA ZONA DISTRETTO VALTIBERINA

(COMUNI DI ANghiARI, BADIA TEDALDA, CAPRESE MICHELANGELO, MONTERCHI, PIEVE SANTO STEFANO, SANSEPOLCRO, SESTINO)

- PROMOZIONE SPAZIO GIOVANI: INVITO AL CONSULTORIO- Scuola Secondaria di I grado



STRETCHING CHE FAVOLA!

Scuola dell'infanzia

Descrizione



Ritmi e gli stili di vita familiari sono caratterizzati sempre più da sedentarietà e inattività fisica (utilizzo del computer, TV, playstation, mancanza di spazi e tempo per stare all'aperto ecc.), con ridotta possibilità di fare esperienza motoria. Risulta importante quindi promuovere, sin dall'infanzia, lo sviluppo di tali capacità. Queste attività infatti, non solo favoriscono un più armonico sviluppo psicomotorio ed emotivo ma contribuiscono ad acquisire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività motoria. Attraverso il gioco di imitazione dei personaggi di una favola, inventata appositamente e strutturata sulla base dei principi dello stretching, come proposto con questo progetto, viene offerta al bambino e alle bambine l'opportunità di scoprire il piacere del gioco di movimento nei momenti di vita scolastica.

Destinatari



Formazione

Formazione rivolta al personale docente delle scuole dell'infanzia

- N. 1 incontro di 2 ore

Dopo la formazione, il personale docente, programmerà le esperienze motorie acquisite con i bambini e le bambine delle proprie classi. Sarà inviato materiale illustrativo con le posture dei movimenti corretti da svolgere e da effettuare in base al racconto della favola scelta o ideata.

Obiettivo



- Favorire il benessere dei bambini e delle bambine
- Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco simbolico divertenti e allo stesso tempo educativi
- Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile

Operatori



Personale del servizio di Fisioterapia - Referente Educazione alla Salute AUSL Toscana Sud Est



STRETCHING IN CLASSE

Scuola Primaria

Descrizione



Il Progetto Regionale "Stretching in classe" prevede la proposizione di alcuni semplici esercizi della durata di 10 minuti da svolgere in classe, fra una lezione e l'altra, illustrati in un poster appeso in aula e guidati a turno dalla componente studentesca. Gli esercizi proposti sono mirati alla riduzione dei problemi dovuti ad una posizione prolungata e scorretta sui banchi.

Destinatari



Formazione rivolta al personale docente delle scuole dell'infanzia

- N.1 incontro di 2 ore

Dopo la formazione, il personale docente, programmerà le esperienze motorie acquisite con i bambini e le bambine delle proprie classi. Il personale docente a loro volta, riproporrà alla componente scolastica sia la parte teorica che quella pratica di esercizi. Infatti, ogni giorno, a turno, una ragazza o un ragazzo presenta alla classe i semplici esercizi, seguendo un poster illustrativo appeso in aula. Il coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze come "guida" consente loro di essere protagonisti del messaggio educativo, incrementando la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie competenze per la vita.

Formazione

Obiettivo



- Contrastare gli effetti di posizioni spesso scorrette nei banchi di scuola
- Favorire il benessere degli studenti/studentesse
- Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco
- Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile
- Promuovere la consapevolezza di sé l'ascolto corporeo e la gestione dello stress

Operatori



Personale del servizio di Fisioterapia - Referente Educazione alla Salute AUSL Toscana Sud Est



UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA

Scuola dell'Infanzia e Primaria

Descrizione



Un miglio al giorno intorno alla scuola propone al corpo docente, senza rinunciare alla qualità della didattica svolta in classe, un intervento per ridurre la sedentarietà della componente studentesca durante le ore di lezione: camminare, dalle 3 alle 5 volte a settimana, per circa un miglio (1.600 metri) o 20', in prossimità della scuola, svolgendo anche attività educative e didattiche.

Quest'azione permette di allenare il fisico e ossigenare la mente. Inoltre, modificare la routine della quotidianità a scuola in maniera attiva, permette di vivere uno spazio completamente nuovo, la realtà intorno alla scuola, in cui inserire elementi della didattica con riscontri positivi.

Aumentare le occasioni per svolgere attività motoria e ridurre i comportamenti sedentari durante l'orario scolastico, favorisce un'abitudine al movimento che può consolidarsi e strutturarsi in uno stile di vita attivo in età adulta. Inoltre apprendere in un luogo diverso dalla classe (didattica outdoor) potenzia maggiormente le abilità senso-motorie, la cooperazione e la collaborazione tra pari, le relazioni intra-generazionali, aumenta l'autostima nella componente scolastica e migliora la self efficacy del personale docente.

Destinatari



Formazione

Formazione rivolta al personale docente della scuola dell'infanzia e della Primaria

- N. 1 incontro di 2 ore inizio anno scolastico rivolto al personale docente della scuola dell'infanzia e della Primaria
- N. 1 incontro di monitoraggio/valutazione a fine percorso

Obiettivo



- aumentare le opportunità di svolgere movimento all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola acquisendo l'importanza di uno stile di vita attivo e salutare
- migliorare le relazioni interpersonali (clima di classe, dinamiche di inclusione)
- favorire lo sviluppo di attività educative e didattiche outdoor

Operatori



Personale del servizio di Fisioterapia - Referente Educazione alla Salute AUSL Toscana Sud Est



QUANTE PIRAMIDI!!!

Scuola Primaria

Descrizione



ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

n. 1 incontro in classe con la componente scolastica che si articola attraverso un gioco improntato sul confronto fra la piramide alimentare Toscana, quella nazionale, quelle di altre culture (es: asiatica, africana ecc.) per passare alla piramide transculturale pediatrica e all'analisi della piramide dell'attività fisica per bambini e bambine.

Durante l'incontro gli alunni acquisiscono informazioni su come si compone un pasto sano ed equilibrato grazie al "piatto sano", giocando a completarlo con gli elementi corretti.

Attraverso attività ludiche e creative, da sperimentare in classe e anche a casa, (come ottenere acquerelli dalle bucce degli ortaggi e della frutta) gli alunni scoprono come poter rendere l'alimentazione più sostenibile per la loro salute e per quella del pianeta.

Destinatari



Formazione rivolta alla componente studentesca della quarta classe della scuola primaria

N. 1 incontro della durata di due ore attraverso un gioco improntato sul confronto fra la piramide alimentare Toscana, quella nazionale quelle di altre culture e l'analisi della piramide dell'attività fisica.

E' previsto un questionario di gradimento.

Formazione

Obiettivo



Conoscere gli alimenti per imparare ad effettuare scelte consapevoli e partecipate per la propria salute e per la salute del pianeta.

Operatori



Personale del Servizio di Alimentazione e Nutrizione AUSL Toscana Sud Est



UNPLUGGED

Scuola Secondaria di I grado

Descrizione



È un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze rivolto agli adolescenti (dai 12 ai 14 anni), basato sul Modello dell'Influenza Sociale e dell'Educazione Normativa attraverso le LIFE SKILLS.

Unplugged si basa sulla metodologia Attiva-esperenziale che, favorendo la partecipazione diretta e il coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle ragazze e del personale docente.

Destinatari



Formazione rivolta al personale docente delle classi II delle Scuole Secondarie di I grado, che durante l'anno scolastico formeranno gli studenti e le studentesse

Formazione

La formazione, di 20 ore in presenza, sarà svolta con metodologia interattiva. Al personale docente saranno consegnati i manuali UNPLUGGED.

Obiettivo

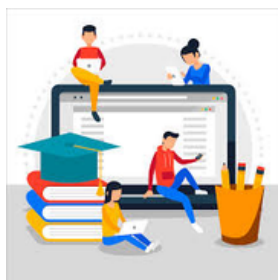


- Modificare gli atteggiamenti nei confronti dell'uso delle sostanze soprattutto alcol e tabacco
- Sviluppare e rafforzare nei ragazzi e nelle ragazze le abilità e le competenze e le risorse (LIFE SKILLS) di cui hanno bisogno per resistere alle pressioni dei pari e alle influenze sociali
- Prevenire o ritardare l'uso di sostanze psicotrope
- Facilitare le relazioni e la creazione del gruppo classe

Operatori



Educatori e Educatrici Professionale e Personale Sanitario formatori Unplugged AUSL Toscana Sud Est



SMART TRAINING

Scuola Secondaria di I grado

Descrizione



Percorso di sensibilizzazione per prevenire l'uso di sostanze e per aumentare la consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti digitali negli adolescenti.

Il programma è composto da 7 unità da svolgere in circa un'ora ciascuna ed è condotta dal personale docente che avrà partecipato alla formazione.

Sarà inviato online Smart Training - Manuale per il personale docente a tutti i partecipanti al corso.

Destinatari

Formazione rivolta al personale docente delle classi II delle Scuole Secondarie di I grado, che durante l'anno scolastico formeranno la componente studentesca.



Formazione

E' previsto un percorso di formazione di 8 - 12 ore, modalità on line, la cui articolazione sarà concordata con il personale docente .

La metodologia sarà di tipo attivo-esperienziale, che favorirà la partecipazione diretta ed il coinvolgimento del personale docente come soggetti attivi, la stessa che il personale docente utilizzerà in classe con i ragazzi e le ragazze.

Obiettivo



- Conoscere il modello dell'influenza sociale e le life skills e il loro ruolo nella prevenzione all'uso di sostanze e nella promozione della salute della componente studentesca
- Favorire il riconoscimento e l'allenamento delle abilità necessarie per gestire l'emotività, le relazioni sociali;
- Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco ed alcol
- Aumentare la consapevolezza all'uso degli strumenti digitali negli adolescenti per un uso responsabile e contrastare la dipendenza

Operatori



Educatore Professionale e Personale Sanitario formatori Unplugged AUSL Toscana Sud Est



SKILLS FOR LIFE: STAR BENE A SCUOLA

Scuola di ogni ordine e grado

Descrizione



Il personale docente ha un ruolo chiave per il cambiamento e può contribuire alla promozione del benessere quotidiano attraverso l'allenamento delle competenze di vita in stretta connessione con la propria attività didattica. Le competenze necessarie in ambito educativo per contribuire ad una crescita sana e completa delle studentesse e degli studenti sono competenze di carattere personale, legate alla capacità di stare in relazione, avere una buona consapevolezza di sé, saper gestire le emozioni, saper scegliere e prendere buone decisioni utilizzando il pensiero critico e creativo. L'O.M.S. definisce queste competenze Life Skills e si suddividono in SKILLS EMOTIVE (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress), SKILLS RELAZIONALI (relazioni efficaci, empatia, comunicazione efficace) e SKILLS COGNITIVE (pensiero critico, problem solving, prendere buone decisioni, pensiero creativo). La realizzazione dei percorsi formativi, secondo la metodologia Life skills education, rappresenta un passaggio fondamentale per promuovere il benessere dei ragazzi e delle ragazze a scuola. Questa metodologia può essere di supporto all'acquisizione di "competenze chiave per l'apprendimento permanente" da parte della componente studentesca.

Destinatari

Formazione rivolta al personale docente degli Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

- Incontro introduttivo: 2 ore
- Incontro Life skills emotive: 3 ore
- Incontro Life skills relazionali: 3 ore
- Incontro Life skills cognitive: 3 ore

Formazione

Gli incontri saranno calendarizzati a distanza durante tutto l'anno scolastico.

L'adesione al progetto è prevista da un minimo di 5 a un massimo di 35 del personale docente ad Istituto (le adesioni inferiori a 5 saranno accettate previo accorpamento con altro Istituto aderente). Vista la natura della formazione, lo svolgimento delle attività è consigliata in presenza; la modalità on-line sarà fruita solo in caso di esplicita richiesta da parte dell'istituto.

L'accettazione dell'adesione avverrà sulla base della data di ricevimento della stessa.

Obiettivo



- Far acquisire al personale docente le competenze per favorire il loro benessere e quello degli studenti/studentesse, le buone relazioni, l'ascolto e la gestione delle emozioni
- Allenare le life skills personali per migliorare la capacità di individuare le proprie risorse, le proprie aree di possibile miglioramento e strategie del proprio benessere

Operatori



Team multidisciplinare composto da Educatori /Educatrici Professionali e gli/le Assistenti Sanitari AUSL Toscana Sud Est

“TI PRESENTO IL CONSULTORIO GIOVANI”

Scuola Secondaria di I grado

Descrizione



Il Consultorio Giovani è uno spazio rivolto ai ragazzi e alle ragazze dai 13 ai 26 anni in grado di fornire risposte e proposte individualizzate e corrette in merito alla vita affettiva e sessuale di adolescenti e giovani adulti; presentare questo servizio alle ragazze e ai ragazzi che stanno per affacciarsi a nuove esperienze di crescita consente di sensibilizzarli verso il rispetto del proprio corpo e di quello altrui, a scelte consapevoli, attenzione alle relazioni interpersonali e affettive, comportamenti di prevenzione e igiene sessuale fondamentali per la promozione della salute. L'incontro prevede l'approfondimento delle conoscenze scientifiche relative a riproduzione, e relativi apparati, malattie sessualmente trasmissibili e contraccezione partendo da quanto proposto in classe dal personale docente della materia.

Il programma prevede 1 incontro di 2,5 ore o 3 unità didattiche da 50' presso le classi terze delle scuole secondarie di primo grado.

La metodologia adottata prevede un approccio non frontale, con attivazioni della componente studentesca e lavori di gruppo, momenti di ascolto reciproco e coinvolgimento su un piano emotivo oltre che cognitivo.

Destinatari



Formazione rivolta alla componente studentesca delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado ove siano già state affrontati nel corso del programma didattico i temi di riproduzione e sessualità.

- Presentare ai ragazzi e alle ragazze il funzionamento e le caratteristiche del Consultorio Giovani, proponendo un'ottica multiprofessionale di approccio alla sessualità e all'affettività;
- Approfondire le conoscenze già proposte ai ragazzi/ragazze circa la sessualità e i metodi contraccettivi al fine di promuovere comportamenti corretti per la prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili e per una scelta consapevole della contraccezione;
- Fornire spunti di riflessione circa la promozione del benessere e della salute psico-fisica e sociale anche nelle relazioni interpersonali, nel rispetto del partner e nella consapevolezza delle proprie scelte;

Proporre un metodo di apprendimento empatico e coinvolgente, che pone al centro esperienze e sensibilità personali e si avvale della condivisione tra pari come esempio virtuoso di inclusione.

Obiettivo



Operatori



Equipe di operatori/operatrici formati della U.F. Attività Consultoriali AUSL Toscana Sud Est

PROMOZIONE STILE DI VITA NON VIOLENTO

“Il Codice Rosa”

Scuola di ogni ordine e grado

Descrizione



Il progetto “Codice Rosa”, nato all’interno dell’Educazione e Promozione alla Salute, ha visto nella collaborazione con il mondo della scuola, sui temi della “la promozione di uno stile di vita non violento” e “tutela di fasce vulnerabili della popolazione”, uno dei suoi punti di forza. La formazione del personale docente, il supporto degli operatori ASL, gli interventi su gruppi classe, hanno costituito una base su cui si è costruita una rete ed innescato uno straordinario “effetto domino” che, negli anni, dalla Scuola si è propagato all’esterno, coinvolgendo tutta la popolazione. Attraverso una riflessione su episodi ed esperienze guidata dagli operatori del Codice Rosa verranno stimulate riflessioni sulle varie forme di violenza e formate vere e proprie “sentinelle” puntando ad un profondo coinvolgimento che trova senso nella percezione che ognuno ha di poter contribuire a costruire un modello di società consapevole e rispettosa dei diritti, capace di farsi carico anche di situazioni difficili.

Destinatari



Formazione rivolta al personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado

Formazione

- N. 1 incontro di due ore in cui verranno analizzati vari contenuti inerenti la violenza sulle fasce vulnerabili della popolazione, in particolare cenni sulla dimensione del fenomeno, la normativa in materia e le strategie di presa in carico da parte dei servizi territoriali socio-sanitari e delle forze dell’ordine

Obiettivo



- Fornire informazioni su servizi e persone a cui fare riferimento
- Sensibilizzare alla tematica e stimolare una osservazione più attenta nel cogliere situazioni problematiche

Operatori



Personale sanitario della Promozione ed Educazione alla Salute/ UOSD Codice Rosa e Medicina di Genere AUSL Toscana Sud Est



CONOSCENZA E APPROFONDIMENTO DEL COMPORTAMENTO BILINGHE NEL BAMBINO E NELLE BAMBINE CHE APPRENDONO

Scuola Primaria

Descrizione



Introduzione al bilinguismo con collocazione del fenomeno migratorio, caratteristiche delle varie tipologie di bilinguismo, con particolare attenzione ai fenomeni di bilinguismo sottrattivo e i problemi ad esso connessi. Definizione dei tempi e modi di insegnamento/apprendimento nel bambino e nelle bambine con L2 italiana. Individuazione dei reali fattori di rischio per le difficoltà di apprendimento nel bambino e nelle bambine bilingue.

Destinatari



Formazione rivolta al personale docente della scuola Primaria

L'articolazione del progetto è caratterizzato da 2 incontri di 2 ore ciascuno

Formazione

Obiettivo



- Informare il personale docente sul tema del bilinguismo e iniziare un percorso formativo che permetta di ridurre gli invii impropri (non sanitari ma sociali) al servizio Salute Mentale Infanzia e Adolescenza

Operatori



Logopedisti e Logopediste AUSL Toscana Sud Est



Progetto Arezzo Cuore

PROGETTO AREZZO CUORE

Scuola Secondaria di I Grado

Descrizione



L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare il ruolo centrale degli insegnanti e della componente studentesca quale potente strumento per la diffusione della cultura della prevenzione ed è finalizzato a diffondere nelle scuole la cultura del primo soccorso: uso del DAE, disostruzione e gestione delle vie aeree, rianimazione cardiopolmonare e come effettuare correttamente la chiamata di soccorso.

Il programma prescelto per questo progetto formativo è dunque incentrato sul First Aid (primo aiuto) che viene prestato alla vittima di un improvviso evento dannoso per la salute come ad esempio un malore e/o un trauma, in attesa dell'intervento di soccorso garantito istituzionalmente su tutto il territorio nazionale dal Servizio di Emergenza Urgenza.

Ulteriori finalità del progetto mirano ad avvicinare le persone, in maniera particolare le nuove generazioni, a pratiche e manovre salvavita, alla prevenzione degli incidenti, alla sensibilizzazione e diffusione sul territorio della cultura del primo soccorso spesso ritenute esclusivo appannaggio degli specialisti.

Destinatari



Formazione rivolta al personale docente e alla componente studentesca della scuola secondaria di primo e secondo grado

La formazione al primo soccorso per ogni ciclo scolastico affronterà in maniera differente lo svolgimento delle varie attività. Il percorso formativo avrà una durata complessiva di sei ore nelle quali saranno incluse anche le prove pratiche.

L'Agencia Formativa Etrusco in collaborazione con gli istruttori del 118 di Arezzo si occuperà di seguire tutto il percorso di scambio e passaggio di materiale tra le varie scuole oltre che di formare gratuitamente il personale docente di scienze motorie, i quali a loro volta avranno il compito di trasmettere le conoscenze acquisite agli studenti, delle Scuole Primarie e Secondarie con moduli diversificati.

Formazione

La componente studentesca, previa valutazione finale, otterrà l'attestato di esecutore BLS C.O. 118 Arezzo e, una volta ottenuta la maturità, riceverà quello di esecutore BLSD Arezzo Cuore Scuola rilasciato dalla medesima C.O. 118 ASL 8 di Arezzo.

Obiettivo



- Educazione e sensibilizzazione rivolta alla sicurezza e alla diffusione della cultura della prevenzione
- Riconoscere i segni e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso
- Mettere in sicurezza la vittima
- Manovre di disostruzione in caso di soffocamento da cibo o corpo estraneo
- Promuovere la formazione degli insegnanti e degli studenti alle manovre di rianimazione cardiopolmonare per garantire soccorsi tempestivi ad una vittima di arresto cardiaco, anche con l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico
- Educare gli studenti ad effettuare correttamente la chiamata di soccorso, allertando il Servizio di Emergenze 118/112
- Riduzione della mortalità e dei rischi di danni permanenti dovuti ad una tardiva assistenza sanitaria.

Elaborare sistemi di valutazione dell'efficacia del programma educativo, al fine di migliorare le successive edizioni dello stesso

Operatori



Professionisti Centrale Operativa 118 Arezzo- AUSL Toscana Sud Est

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI ZONA DISTRETTO ARETINA

COMUNI DI AREZZO, CAPOLONA, CASTIGLION FIBOCCHI,
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA, MONTE SAN SAVINO, SUBBIANO

Responsabile Dott. Renzo Paradisi

renzo.paradisi@uslsudest.toscana.it

Referente EAS Zona Aretina- Casentino

Aniello Buccino aniello.buccino@uslsudest.toscana.it

Natascia Bizzarri natascia.bizzarri@uslsudest.toscana.it

Illaria Bartoli ilaria.bartoli@uslsudest.toscana.it

Le schede dovranno pervenire per email a

eas.ar@uslsudest.toscana.it

Z

“Piccolo glossario di una lingua sbalconata”

Come renderti più funzionale attraverso la comunicazione

Scuola Secondaria di I grado

CULTURA DEL DONO E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Descrizione



L'incontro di 2 ore rivolto agli studenti/studentesse intende veicolare gli strumenti essenziali per rendersi funzionali attraverso atteggiamenti più consapevoli nella comunicazione di sé, attraverso canali personali e virtuali, per il miglioramento del proprio benessere, il rafforzamento della resilienza, la relazione con il gruppo.

Tra i temi trattati:

- linguaggio verbale e non verbale
- leadership
- team building

comunità reali e comunità virtuali guida alla compilazione per l'autovalutazione della propria predisposizione e potenzialità (che rimane al compilatore).

Destinatari



Formazione rivolta alla componente Studentesca classi terze secondaria I grado e classi prime secondarie di II grado
(le prime 6 classi che aderiranno)

Formazione

Obiettivo



- Comunicare efficacemente

Operatori



Ufficio Comunicazione e Marketing Etico AUSL Toscana Sud Est

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI ZONA DISTRETTO VALDARNO

COMUNI DI BUCINE, CASTELFRANCO PIANDISCÒ, CAVRIGLIA, LATERINA PERGINE
VALDARNO, LORO CIUFFENNA, MONTEVARCHI, SAN GIOVANNI VALDARNO,
TERRANUOVA BRACCIOLINI

Responsabile Dott. Renzo Paradisi

renzo.paradisi@uslsudest.toscana.it

Referente EAS Zona Valdarno

Lorella Nocentini lorella.nocentini@uslsudest.toscana.it

Silvia Cioni silvia.cioni@uslsudest.toscana.it

Le schede dovranno pervenire per email a

eas.ar@uslsudest.toscana.it



AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Scuola Secondaria di I grado

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Descrizione



Durante l'adolescenza i processi di trasformazione fisica, psicologica e delle relazioni sociali, sono talvolta così rapidi e turbolenti da creare disagio nei ragazzi e nelle ragazze per la fatica di accettarli e farvi fronte. Lo sviluppo sessuale e nuove aspirazioni cambiano i rapporti relazionali ed emotivi con l'ambiente (famiglia, scuola, società) e con il proprio sé coinvolgendo l'identità corporea del soggetto, ma anche l'identità psicologica e sociale della persona nei suoi rapporti con gli altri. Il progetto prevede la realizzazione di incontri con il personale docente degli Istituti Scolastici Comprensivi dove proporre una riflessione circa la necessità di dare sostegno ai bisogni affettivi e di espressione della sessualità degli alunni e alunne (ricomprendendo tra questi anche i soggetti disabili) per facilitare la componente scolastica ad acquisire conoscenze sulla prevenzione di malattie sessualmente trasmesse e contraccezione, sulla consapevolezza delle emozioni reciproche e delle differenze dei due sessi, valorizzando la loro capacità nella parità di genere e all'equa distribuzione delle responsabilità sia all'interno della coppia e nel contesto sociale, sostenendo il competente rispetto di sé e dell'altro e la capacità di decisioni autonome e responsabili.

Formazione



Formazione rivolta al personale docente degli istituti Comprensivi delle scuole superiori di I Grado

Destinatari

- N° 1 incontro di 2 ore tenuto in modalità online dal personale della équipe consultoriale

Obiettivo



Favorire lo sviluppo armonico della personalità e l'aumento di consapevolezza sui mutamenti fisici, e sui bisogni affettivi anche in caso di disabilità, la pari opportunità uomo-donna nel rispetto delle differenze legate al genere e all'orientamento sessuale, la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e delle gravidanze indesiderate/precoci.

Operatori



Personale dell'équipe consultoriale Zona Distretto Valdarno (Ostetriche - Psicologi) AUSL Toscana Sud Est



PORTE APERTE AL CONSULTORIO

Scuola Secondaria di I grado

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Descrizione



L'adolescenza è l'età dei cambiamenti che corrisponde ai processi di trasformazione fisica, psicologica e delle relazioni sociali. Si ritiene importante la strutturazione di interventi volti a sensibilizzare ed informare i ragazzi e le ragazze sui rapporti tra affettività e sessualità, prevenzione di malattie sessualmente trasmesse e contraccezione al fine di promuovere le competenze e dare anche sostegno ai bisogni affettivi e di espressione della sessualità degli adolescenti ricomprendendo tra questi anche i soggetti disabili

Formazione



Formazione rivolta alla Componente Studentesca

- Incontri in presenza o in modalità online con la componente scolastica della terza media degli Istituti Comprensivi aderenti al progetto, gestiti dal personale dell'equipe consultoriale (ostetrica, medico, psicologa e assistente sociale) che risponde alle domande degli studenti e delle studentesse sui temi di specifico interesse.
- Incontri in modalità online con la componente scolastica del biennio delle scuole superiori aderenti al progetto, gestiti dal personale dell'equipe consultoriale (ostetrica, medico, psicologo e assistente sociale).

Obiettivo



- Facilitare la conoscenza nei giovani del Consultorio Giovani per favorirne l'utilizzo e incoraggiare la loro fruibilità.
- Fornire spazi educativi e conoscenze adeguate al fine di facilitare le espressioni e gli atteggiamenti corretti verso il proprio corpo e la sessualità. Aumentare la conoscenza sui metodi contraccettivi, in modo da evitare gravidanze indesiderate e malattie sessualmente trasmissibili.

Operatori



Personale dell' équipe consultoriale Zona Distretto Valdarno AUSL Toscana Sud Est

Cyber Help!



CYBER HELP!!

PREVENZIONE DEL BULLISMO E USO CONSAPEVOLE DEL WEB TRA I BAMBINI/BAMBINE E GLI ADOLESCENTI

Descrizione



- La Legge n.71/2017, ha stabilito linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, assegnando alla scuola e agli Enti locali un ruolo sinergico per una progettualità educativa anziché repressiva comprendente interventi di formazione del personale, di un ruolo attivo della componente studentesca nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno con attività di peer education e la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese.
- Il progetto "Cyber help!" attivo dall'anno scolastico 2018/2019, promosso dagli istituti scolastici che fanno parte della R.I.S.Va (Rete Scuole del Valdarno-17 Istituti Scolastici) e coordinato dall'Istituto Comprensivo di Bucine (scuola capofila rete cyberbullismo), ha come finalità la realizzazione di queste direttive, per ridurre l'incidenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nel Valdarno e da migliorare il clima scolastico, promuovendo atteggiamenti di legalità e convivenza positiva nelle scuole e nelle comunità del nostro territorio.

Destinatari



Formazione rivolta al personale docente;

- Attività di educazione digitale nella Scuola Infanzia (kit didattico) con attività ludico didattiche per sensibilizzare bambini/bambine 4/6 anni sull'uso consapevole dei dispositivi digitali e del web.
- Formazione tra pari degli studenti/studentesse mediante attività di peer education a cascata
- Formazione e informazione rivolta ai genitori e al personale USL in collaborazione con la RISVA
- Costruzione ed applicazione protocollo di intervento in Rete per la gestione di casi di cyberbullismo
- Promozione servizio Youngle Valdarno AR, chat di supporto gestito dai peer educator in alternanza scuola/lavoro e formati da Operatore/Operatrici
- "Bommers vs Zoomers" evento finale rivolto a genitori e al personale docente, caratterizzato da un dibattito tra generazioni sull'uso dei dispositivi digitali.

Formazione

Obiettivo



- Fornire alla componente studentesca e al personale docente conoscenze psico-pedagogiche e giuridiche sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo per favorire la consapevolezza relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- Fornire al personale docente metodi e strumenti per la formazione degli studenti/studentesse, con particolare attenzione alla peer education e strategie per l'identificazione, l'analisi e la gestione dei casi.
- Fornire alla componente studentesca conoscenze e competenze necessarie per un utilizzo responsabile e sicuro della rete con atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri e strategie per poter chiedere aiuto nel caso fossero vittime o per supportare i compagni che dovessero subire prepotenze;
- Fornire ai genitori conoscenze sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, strumenti per un'educazione al rispetto di sé e degli altri, all'uso responsabile dei dispositivi tecnologici e alla sicurezza in rete e strategie per poter cogliere precocemente eventuali segnali di disagio dei propri figli.

Operatori



Personale U.F.S.M.I.A. (Psicologi, educatore, ecc.) Zona Distretto Valdarno AUSL Toscana Sud Est

RAGAZZI INSIEME ALIMENTI-AMO LA SALUTE

PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE E TUMORALI NELLA POPOLAZIONE



Descrizione



La salute individuale è legata alle condizioni fisiche, socio-economiche, culturali ed ambientali. Essere in salute significa anche conoscere questi "determinanti di salute", potenziando le abilità personali (competenze personali e relazionali) con azioni di Life Skills Education, interventi per lo sviluppo ed il potenziamento delle cosiddette "life skills", abilità personali e relazionali indispensabili per compiere scelte di salute consapevoli e per fronteggiare efficacemente le difficoltà della vita quotidiana. Unire l'informazione sugli argomenti di salute (in particolare su Alimentazione, Movimento, Alcol e Fumo, principali fattori di rischio per le Malattie Croniche e tumorali) alle Life Skills Education, rende gli interventi di promozione della salute più incisivi, consentendo una buona competenza per realizzare scelte di salute consapevoli ed efficaci soprattutto in caso di problematiche per uno stile di vita non salutare, strettamente coniugate al benessere sia fisico che psicologico.

Destinatari



Formazione

- Informazione preliminare sul progetto Istituti Superiori e Comprensivi (già effettuata a.s. 22/23).
- Individuazione studenti e studentesse degli Istituti Superiori aderenti per formazione tutor (già effettuata a.s. 22/23)
- Attività di formazione gruppo tutor (10 incontri totali) :
 - attività di peer education: n° 5 incontri già effettuati a.s.22/23 e n° 2 incontri da effettuare a.s. 23/24)
 - Attività di formazione sui contenuti specifici del progetto (alimentazione, attività fisica alcool e fumo): n° 4 incontri da effettuare a.s. 23/24
 - Breve seminario sulla qualità della produzione agricola del territorio (filiera corta, stagionalità, prodotti biologici e locali, ecc.).
- Attività degli studenti e delle studentesse tutor formati nelle classi medie degli Istituti comprensivi aderenti (da effettuare a.s. 23/24).
- Evento chiusura Calcit per la presentazione delle attività alla cittadinanza (da effettuare A.S. 23/24)

Obiettivo



- Individuare un modello di promozione per sani stili di vita e di prevenzione dei comportamenti a rischio legati ad alimentazione, alcool, fumo e movimento attraverso le life skills
- Attivazione di percorsi di promozione della salute e di prevenzione dei comportamenti a rischio negli Istituti Superiori e Comprensivi di tutto il territorio del Valdarno.
- Aumento delle conoscenze della componente studentesca sugli argomenti di salute, sulla prevenzione di comportamenti a rischio e sul miglioramento delle competenze sulle life skills.
- Sviluppo di un programma efficace che possa essere continuativo nel tempo.
- Interessamento degli adulti nelle attività del progetto con ricaduta diffusa nella popolazione sull'apprendimento di corretti stili di vita.

Operatori



Personale Ser.D (Educatori) e Educazione alla Salute (A.S.) Zona Distretto Valdarno AUSL Toscana Sud Est
Progetto biennale realizzato in collaborazione con l'Associazione Calcit Valdarno

Azienda USL Toscana Sud Est

SEDE LEGALE: via Curtatone, 54 - 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518

SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto

UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto

tel. 0564 483709 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti

U.O.S. Educazione alla Salute Area provinciale Aretina

Responsabile Dott. Renzo Paradisi

Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecniche Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione

Dott. Aniello Buccino

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI ZONA DISTRETTO VALDICHIANA ARETINA

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA ZONA DISTRETTO VALDICHIANA ARETINA
COMUNI DI CORTONA, CASTIGLION FIORENTINO, FOIANO DELLA CHIANA, LUCIGNANO,
MARCIANO DELLA CHIANA

Responsabile Dott. Renzo Paradisi

renzo.paradisi@uslsudest.toscana.it

Referente EAS Zona Valdichiana Aretina

Livio Polchi livio

polchi@uslsudest.toscana.it

Le schede dovranno pervenire per email a

eas.ar@uslsudest.toscana.it

L'ISOLA DEI GIUSTI

Per un'educazione alla responsabilità

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Descrizione



Il progetto propone alla classe un laboratorio di educazione civica centrato sull'elaborazione del concetto di bene comune come sviluppo della relazione originaria libertà-responsabilità.

Attraverso un percorso esperienziale di costruzione della regola condivisa la classe è condotta ad esercitare le proprie capacità dia-logiche e relazionali in un processo di gruppo che cura il coinvolgimento di ogni singolo partecipante.

Destinatari



Formazione rivolta alla componente scolastica delle Scuole Secondarie di I grado

Obiettivo



Il percorso ha valenza di prevenzione dal bullismo nel contesto scolastico ed afferisce anche al Tavolo Provinciale per la promozione della cultura della legalità e sicurezza

Operatori



Ser.D. Valdichiana Aretina AUSL Toscana Sud Est e Prefettura di Arezzo



“Piccolo glossario di una lingua sbalconata”

Come renderti più funzionale attraverso la comunicazione

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Descrizione

L'incontro di 2 ore, rivolto alla componente scolastica, intende veicolare gli strumenti essenziali per rendersi funzionali attraverso atteggiamenti più consapevoli nella comunicazione di sé, attraverso canali personali e virtuali, per il miglioramento del proprio benessere, il rafforzamento della resilienza, la relazione con il gruppo.

Tra i temi trattati:

- linguaggio verbale e non verbale
- leadership
- team building
- comunità reali e comunità virtuali guida alla compilazione per l'autovalutazione della propria predisposizione e potenzialità (che rimane al compilatore e alla compilatrice).



Formazione

Formazione rivolta alla componente scolastica delle classi terze secondaria I grado e classi prime secondarie di II grado
(le prime 6 classi che aderiranno)



Destinatari

Obiettivo



Comunicare efficacemente

Operatori



Ufficio Comunicazione e Marketing Etico AUSL Toscana Sud Est

Educazione all'affettività e alle relazioni

Scuola Secondaria di I grado

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Descrizione



Il progetto "Educazione all'affettività e alle relazioni" ha la finalità di accompagnare i preadolescenti, alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, durante un percorso articolato nei seguenti punti:

- la percezione di sé, delle proprie competenze, intese come punti di forza e di debolezza;
- le relazioni efficaci con il gruppo di pari e con il partner. Proiezione video;
- un confronto rispetto alla sessualità: domande e riflessioni.

Formazione



Il progetto sarà svolto in un'unica giornata (circa 2 ore) durante l'orario scolastico sarà così articolato :

• Breve presentazione del progetto

Che cosa sono le emozioni in relazione alle Life Skills

Esplorazione dei ruoli all'interno del gruppo

Riflessione su quali siano le caratteristiche che definiscono che cos'è l'amore attraverso un video/intervista ad adolescenti

Cyberbullismo: un video che fa riflettere

Riflessione sul percorso "dal corpo alla mente" attraverso le sensazioni, le emozioni e i sentimenti. Il sacchetto delle domande anonime

Restituzione alla classe rispetto all'importanza di ascoltarsi per poter accedere ad una relazione con l'altro riconoscendolo
Il Consultorio Giovani: che cos'è e quali servizi offre ai giovani..

La Formazione è rivolta al personale docente e alla componente studentesca delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

Destinatari

Obiettivo



il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- Dimensione Emotivo - Cognitiva Favorire l'esplorazione e la presa di coscienza delle emozioni e dei pensieri associati al corpo e alla sua crescita.
- Promuovere un processo di auto conoscenza e consapevolezza di sé.
- Dimensione Relazionale - Affettiva.
- Favorire l'accesso a una capacità introspettiva di ascolto e riflessione su di sé.
- Rassicurare i preadolescenti di fronte alle incertezze della crescita fornendo loro la possibilità di confrontarsi sui delicati temi dello sviluppo sessuale ed affettivo.

Operatori



Personale del servizio di Psicologia e del Consultorio della Valdichiana Aretina AUSL Toscana Sud Est

Azienda USL Toscana Sud Est

SEDE LEGALE: via Curtatone, 54 - 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518

SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto

UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto

tel. 0564 483709 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti

U.O.S. Educazione alla Salute Area provinciale Aretina

Responsabile Dott. Renzo Paradisi

Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione

Dott. Aniello Buccino

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI ZONA DISTRETTO VALTIBERINA

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA ZONA DISTRETTO VALTIBERINA
COMUNI DI ANGIARI, BADIA TEDALDA, CAPRESE MICHELANGELO, MONTERCHI,
PIEVE SANTO STEFANO, SANSEPOLCRO, SESTINO

Responsabile Dott. Renzo Paradisi

renzo.paradisi@uslsudest.toscana.it

Referente EAS Zona Valtiberina

Elena Camerelli elena.camerelli@uslsudest.toscana.it

Le schede dovranno pervenire per email a

eas.ar@uslsudest.toscana.it

“TI PRESENTO IL CONSULTORIO GIOVANI”

Scuola Secondaria di I grado

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Descrizione



Il programma prevede 1 incontro di 2 ore rivolto alla componente studentesca delle classi terze.
Gli incontri si terranno a scuola nelle singole classi.

Destinatari



La formazione è rivolta agli Studenti e alla Studentesse delle CLASSI TERZE

Obiettivo



L'obiettivo è promuovere la conoscenza dello Spazio Giovani, presentando alla componente scolastica i servizi a loro rivolti, per facilitarne l'accessibilità e la fruibilità.

Operatori



Personale dell'équipe consultoriale AUSL Toscana Sud Est